



DI AYAD AKHTAR
REGIA MARTIN KUŠEJ

TEATRO CARIGNANO
9 - 29 OTTOBRE 2017 | PRIMA NAZIONALE

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

CON IL SOSTEGNO DI



Fondazione
CRT





DIS-CRIMINI

DI **AYAD AKHTAR**
TRADUZIONE **MONICA CAPUANI**

CON
PAOLO PIEROBON AMIR
ANNA DELLA ROSA EMILY
FAUSTO RUSSO ALESI ISAAC
ASTRID MELONI JORY
ELIA TAPOGNANI ABE

REGIA **MARTIN KUŠEJ**

SCENE **ANNETTE MURSCHETZ**
COSTUMI **HEIDE KASTLER**
MUSICHE **MICHAEL GUMPINGER**
LUCI **FABRIZIO BONO, DANIELE COLOMBATTO**
DRAMMATURGIA **MILENA MASSALONGO**
ASSISTENTE ALLA REGIA **KARLA TRAUN**
ASSISTENTE VOLONTARIA **ALBA MANUGUERRA**

RESPONSABILE AREA ARTISTICA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO **BARBARA FERRATO**
RESPONSABILE AREA PRODUZIONE **SALVO CALDARELLA**
RESPONSABILE AREA ALLESTIMENTI SCENICI **MARCO ALBERTANO**
RESPONSABILE UFFICIO ALLESTIMENTI SCENICI **GIANNI MURRU**

DIRETTORE DI SCENA **MARCO ANEDDA**, CAPO MACCHINISTA **ADRIANO MARAFFINO**
CAPO ELETTRICISTI **FABRIZIO BONO, DANIELE COLOMBATTO**
FONICO/VIDEO **LORENZO ABBÀ**, ATTREZZISTA **CLAUDIA TRAPANÀ**
CAPO SARTA **MICHELA PAGANO**, TRUCCO **GLORIA CORRADINO**
SCENOGRFO REALIZZATORE **ERMES PANCALDI**, FOTO DI SCENA **ANDREA MACCHIA**
SILVANO SANTINELLI SCENOGRFIE - PESARO-URBINO
SARTORIA L'ORLANDO FURIOSO - TORINO, ASSOCIAZIONE CULTURALE SUPERBUDDA - TORINO

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
CON IL SOSTEGNO DI FONDAZIONE CRT

DURATA: 1 ORA E 50 MINUTI

RETROSCENA **Mercoledì 11 ottobre 2017, ore 17,30 - TEATRO GOBETTI**

Paolo Pierobon, Anna Della Rosa, Fausto Russo Alesi, Astrid Meloni, Elia Tapognani

dialogano con **Federica Mazzocchi** (DAMS/ Università di Torino) su **DISGRACED** di Ayad Akhtar.
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala.

Un progetto realizzato con l'Università degli Studi di Torino /Dams - Università degli Studi di Torino /CRAD

Disgraced di Ayad Akhtar, testo cult della drammaturgia internazionale, vincitore del Premio Pulitzer, è diretto dal regista austriaco Martin Kušej, nell'interpretazione dei premi Ubu Paolo Pierobon e Fausto Russo Alesi, insieme ad Anna Della Rosa, Astrid Meloni e Elia Tapognani.

«Questo è un dramma sull'identità. Qui sta la questione, non nell'Islam, non nelle religioni. Essere musulmani è una metafora oggi particolarmente efficace di ciò che significa essere umani, alla ricerca di un'identità che di continuo si forma, si deforma, si rifiuta o viene imposta. *Disgraced* è in fondo un testo critico verso la fiducia occidentale di essere una civiltà laica, compiutamente secolarizzata, non-violenta: qui emerge a poco a poco quanto in realtà noi tutti siamo ancora invischiati senza accorgercene in comportamenti apparentemente laici e mondani, che a un certo punto però tradiscono la loro matrice religiosa o pseudoreligiosa. Ciascuno di noi sarebbe probabilmente in grado di "rappresentare" il proprio incubo riguardo all'esperienza religiosa personale, negata o rimossa che sia. Quando la facciata della nostra superiorità critico-intellettuale si sgretola, ecco che riaffiorano di

colpo i pregiudizi, la capacità di odiare e la paura ancestrale che credevamo superate. Tutti in scena fanno bene quali siano i pregiudizi che suscitano in chi si trovano davanti di volta in volta. Di questi pregiudizi si appropriano loro per primi, un po' per autoironia, un po' per mancanza di autostima, o per una forma di gentilezza a denti stretti. Alle prese gli uni con gli altri a distanza ravvicinata si trovano qui i nemici di ieri, i potenziali nemici di domani, che in questo momento vivono una sorta di tregua, un momento di equilibrio instabile. Equilibrio che poi finiscono anche loro per distruggere. Perché si arriva a questo punto di distruzione? Forse perché le condizioni reali non permettono di fare altro? O perché i personaggi stessi in fondo non reggono davvero la "pace"?».

Martin Kušej

estratto dal programma di sala dello spettacolo



Fondazione
CRT

Benvenuti allo spettacolo inaugurale “Disgraced”

Questa produzione è stata realizzata con il contributo straordinario della Fondazione CRT, che è parte della storia della Fondazione Teatro Stabile di Torino. La Fondazione CRT conferma il proprio significativo supporto alla stagione 2017/2018 e l'abbonamento fasce protette “Un posto per tutti” destinato ai cittadini a basso reddito.

fondazionecrt.it

